



## COMUNICATO STAMPA

### **Intervento di Loredana Capone a proposito della vertenza British American Tobacco**

*“Leggo con piacere l’impegno del sottosegretario Mantovano a coinvolgere nella vertenza British American Tobacco, come già da noi tutti richiesto, i più alti livelli istituzionali per promuovere in tempi rapidi un tavolo di confronto presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri”. Così la Vice Presidente e Assessore allo Sviluppo economico Loredana Capone commenta le dichiarazioni di Alfredo Mantovano a proposito della vertenza della British American Tabacco di Lecce.*

*“Tuttavia – dice – mi preme sottolineare che il confronto tenutosi presso la Prefettura di Lecce è stato utile e significativo perché ha rivelato la non scontata compattezza di tutti i soggetti del territorio sugli obiettivi da perseguire e le strategie da adottare e la forte unità che si è realizzata intorno alle ragioni dei lavoratori. Non si tratta di una fredda e distaccata manifestazione di solidarietà, ma esprime la profonda e convinta condivisione da parte del territorio della rilevanza che la questione ha tanto sotto il profilo sociale quanto sotto il profilo della onorabilità degli impegni assunti e del rispetto delle istituzioni coinvolte.*

*In altre parole – sottolinea **Loredana Capone** – la controparte della British American Tobacco non è solo l’insieme delle organizzazioni sindacali ma è anche il territorio con tutti i suoi soggetti rappresentativi. Un territorio che punta a non perdere la presenza di un’importante multinazionale, come la British American Tabacco, soprattutto in un periodo di crisi come quello che stiamo vivendo.*

*Inoltre – aggiunge la numero due di Vendola - La richiesta di un confronto diretto con il Presidente del Consiglio non è l’ennesima richiesta dell’istituzione di un mero “tavolo di crisi”, semplicemente perché la decisione della British American Tobacco di delocalizzare il processo produttivo non è conseguenza di una “crisi” dell’unità produttiva leccese. L’economicità della gestione, l’elevato tasso di produttività, la flessibilità del lavoro, la realizzazione di utili, sono tutti indici che dicono essenzialmente di un’attività d’impresa efficace dal punto di vista dei risultati economici ed efficiente nella sua gestione.*

*Pertanto – ha concluso la Vice Presidente - il confronto richiesto assume una evidente valenza istituzionale essendo tutto incentrato sul rispetto dei principi di lealtà e correttezza da parte dalla British American Tobacco, a fronte di precisi vincoli contrattuali e programmi di sviluppo, sapendo che alcuni anni fa, quando il nostro Paese ha deciso di affidare nelle mani di una importante multinazionale, come la British American Tabacco, un patrimonio, un mercato e un marchio (MS), l’ha fatto contando sul buon nome dell’azienda e sulla permanenza in Italia e a Lecce dell’occupazione e dell’investimento.*

L’Ufficio Stampa